

Il Testimone Memorie Di Un Magistrato In Prima Linea

Come si costruisce la memoria del passato? È possibile affermare che i media e, in particolare, quelli audiovisivi abbiano modificato le pratiche sociali e culturali del ricordo? Quali canali percorre oggi la parola del testimone? In quale modo si sono trasformati gli atti performativi dei lasciti memoriali, dal momento che la trasmissione dei ricordi personali si sta sempre più volgendo verso un modello transgenerazionale? Privilegiando una prospettiva antropologico-visuale, il volume cerca di rispondere a queste domande a partire da un'indagine sull'immagine documentaria, nelle sue molteplici trasmissioni medialità: dal documentario alle installazioni multimediali, dal cinema sperimentale agli archivi digitali on line, dai musei audiovisivi ai film amatoriali. La ricerca si basa sulla ricostruzione storico-teorica dei principali contributi nel settore dei Memory Studies in relazione agli studi sul cinema e i media audiovisivi. Nello specifico, il testo propone l'analisi di tre pratiche documentaristiche, capaci di interpretare e attestare i nuovi costrutti genealogici e le più recenti forme di eredità delle memorie: il found footage, realizzato con film privati; la videotestimonianza; le immagini-souvenir girate nei luoghi del post-trauma.

La più grande sospensione dei diritti democratici in un paese occidentale dopo la Seconda guerra mondiale. Fu questo, vent'anni fa, il giudizio che Amnesty International diede delle giornate di Genova nel luglio del 2001. Carlo Giuliani ucciso da un carabiniere, cui questa memoria è dedicata. L'irruzione notturna alla scuola Diaz, la "macelleria messicana". I black bloc e le "devastazioni" della città. Le torture fasciste della polizia nei confronti dei fermati nella caserma di Bolzaneto.

Bookmark File PDF Il Testimone Memorie Di Un Magistrato In Prima Linea

Tre giorni di enormi manifestazioni riprese da migliaia di videocamere e fotografie, un diluvio di immagini che inondarono televisioni e rete. A vent'anni di distanza questo libro ripropone le testimonianze raccolte 'a caldo' sulle giornate di Genova che facevano parte di un Libro bianco pubblicato nel 2002 grazie alla collaborazione del Genoa Social Forum con cinque editori della sinistra (l'Unità, Liberazione, il Manifesto, Carta, Manifestolibri) e due saggi che tornano a riflettere su quegli avvenimenti da un punto di vista storico e politico.

Il testimone Memorie di un magistrato in prima linea La Nave di Teseo Editore spa

Mario Almerighi, giudice in prima linea nella lotta alla mafia e agli apparati corrotti dello stato, ripercorre quarant'anni di storia italiana, tra delitti dimenticati e politici impuniti. Una storia che inizia in Sicilia a fine anni settanta, quando il magistrato Giangiacomo Ciaccio Montalto avvia un'inchiesta su uno dei clan mafiosi più attivi della zona. Montalto si ritrova presto da solo nelle indagini e accerchiato dalle minacce, e il 25 gennaio 1983 viene freddato da un commando di sicari. Da questo omicidio di un servitore dello stato che lo stato stesso non ha saputo o non ha voluto proteggere, parte una scia di sangue e malaffare che intreccia politica, corruzione e criminalità organizzata: la lotta tra le procure, il ruolo del giudice Carnevale, il famigerato "ammazzasentenze", i legami del potere siciliano con il governo Andreotti.

L'antimafia serra i ranghi, sono gli anni del maxiprocesso di Falcone e Borsellino, in risposta alla stagione degli omicidi eccellenti di mafia: Mattarella, La Torre, dalla Chiesa, fino all'emissario di Andreotti a Palermo, l'onorevole Salvo Lima. Saltano tutti i patti, lo stato forse si compromette oltre ogni misura: Mario Almerighi di quei fatti è stato protagonista, un testimone che racconta in questo libro, per la prima volta, la sua versione.

Bookmark File PDF Il Testimone Memorie Di Un Magistrato In Prima Linea

La riflessione sul tramonto di un'era, l'era del testimone della Shoah, ha conosciuto un notevole e per certi versi inatteso sviluppo, che ha posto fine a una stagione durata circa mezzo secolo. Il volume nasce dall'esigenza di ridefinire i limiti delle narrazioni della deportazione e persecuzione razziale in un quadro comparativo europeo, con uno sguardo sui modi della rappresentazione oltreoceano e in Israele. Abbiamo tentato di aprire qualche finestra sui modi attraverso i quali la narrazione della Shoah è cambiata o sta cambiando, mossi dal desiderio di procedere per comparazioni fra diverse metodologie, ma anche fra diversi contesti nazionali. Nel Dizionario dei luoghi comuni di Flaubert alla voce Ebraico corrisponde un lemma nel quale si riflette un pregiudizio ancora diffuso ai nostri giorni: «È ebraico tutto quello che non si capisce». Auspichiamo che i contributi raccolti in questo volume aiutino a sconfiggere questo radicato luogo comune.

Essere un topo: niente di più frustrante. Vivere in colonie affollatissime, frenetiche, stare perennemente all'erta guardandosi da minacciosi pericoli, subire vessazioni e soprusi di famelici felini dagli artigli affilati. Eppure; è davvero così difficile calarsi nei panni di un topo? E poi: cosa mai accadrebbe se si paventasse un'alleanza coi gatti, nemici di sempre? E se questa venisse addirittura incoraggiata dal capo religioso della comunità? In questo divertente romanzo ci si ferma stupiti a riflettere sulle innumerevoli analogie tra noi e loro, umani e roditori, mai così vicini in un comune, rocambolesco destino. Tra pericoli d'ogni sorta e temibili rattonzole, con il relativo codazzo di infidi topetti e topette traditrici, assistiamo alle mirabolanti avventure di un piccolo eroe alla ricerca della felicità e della piena realizzazione di sé. Davide Salvatore Chionna è nato a Milano nel 1978. Laureato in Lettere Moderne, ha insegnato per qualche anno Letteratura Italiana, Storia e Latino a studenti di scuola

Bookmark File PDF Il Testimone Memorie Di Un Magistrato In Prima Linea

superiore. Attualmente lavora nell'ufficio reclami di una grande banca online. Scrittore per passione e corridore di resistenza, ama le lunghe distanze e le gare corse in boschi e su sentieri sterrati, che descrive nel suo blog dedicato al mondo della corsa (www.correndosimpara.com). Questa è la sua prima pubblicazione.

L'intreccio tra la migrazione in Italia e la pratica della scrittura letteraria in lingua italiana accomuna le donne le cui storie, raccolte in lunghe interviste biografiche, sono presentate e analizzate in questo volume. La migrazione può configurarsi come esperienza di sradicamento e di solitudine, anche in ragione delle forme di esclusione attive nella società d'approdo. Ma la pratica della scrittura, nella nuova lingua, può essere strumento attraverso il quale costruire nuove appartenenze e sentire di poter avere, ancora, «un posto nel mondo», come afferma una delle donne intervistate. Le biografie raccolte mettono in crisi l'immaginario egemonico sulle "donne migranti", popolato da stereotipi in cui si intersecano assunti razzisti, sessisti ed eurocentrici.

L'esperienza della scrittura in migrazione viene interpretata e discussa come una pratica di soggettivazione, una pratica cioè attraverso la quale le donne migranti cessano di essere soggetti narrati e si rendono soggetti narranti, potendo così contribuire a ri-nominare e ri-significare i processi di costruzione e reificazione dell'alterità. «Questo è un libro in cui la sociologia è vivente. Promuove e articola la percezione di uno scarto fra le esperienze di chi questo mondo lo abita e i modi in cui le narrazioni più correnti le deformano. Promuove e articola curiosità e critica. È un libro molto bello. Io spero che lo leggano in tanti». Dalla Prefazione di Paolo Jedlowski

Il libro inaugura una collana che vorrebbe porre la psicoanalisi ai due poli di una riflessione "al confine" tra psicologia e sociologia, tra psicoterapia degli individui e dei

Bookmark File PDF Il Testimone Memorie Di Un Magistrato In Prima Linea

gruppi e clinica delle psicopatologie sociali. Questo libro raccoglie saggi, scritti da psicoanalisti ed esperti in ambito internazionale, distribuiti nelle seguenti cinque sezioni: la psicoanalisi e i disagi delle civiltà mediterranee; psicoanalisi, trauma e trasmissione transgenerazionale; i disagi delle civiltà medio-orientali; psicoanalisi, memoria ed arte; la vergogna e il transfert.

City life in the Italy of the communes was a unique experience in the Middle Ages, "another world" from that of the countryside in terms of the customs, beliefs and practices that conditioned the attitudes of a complex society. In order to verify Lopez' definition of the city as a "frame of mind", the issues addressed include the perception and memory of time (both real and mythical), the elaboration of models of behaviour (that of chivalry), and the conditioning of the urban ambience through to the creation of an "acoustic landscape" of the city. The significance of what it meant to be a citizen in mediaeval Italy emerges tangibly from the evidence of contemporaries.

La fine della Guerra fredda e il riassetto dell'ordine europeo dopo il 1989 si sono tradotti in una lotta per la ridefinizione delle coordinate della memoria pubblica e istituzionale che ha investito tutta l'Europa. Nuovi paradigmi di memoria sono subentrati a quelli elaborati dopo la fine della Seconda guerra mondiale: quello antifascista ha subito un costante processo di critica e di erosione, radicale nei paesi ex-comunisti, e al suo posto si è andato affermando un paradigma fondato sull'antitotalitarismo. Al centro delle nuove master narratives si trova la figura della vittima, che ha sostituito

Bookmark File PDF Il Testimone Memorie Di Un Magistrato In Prima Linea

progressivamente quella dell'eroe partigiano. Si ricordano soprattutto le vittime dello sterminio nazista degli ebrei e le vittime dei regimi comunisti. Ma la memoria della Shoah e il modello antitotalitario possono costituire la base di una memoria comune europea? Non dovrebbe tale memoria includere anche altre esperienze che ne hanno segnato il passato, come ad esempio il colonialismo? Dove conduce poi quest'ossessione del passato, che spesso assume i contorni di una competizione fra vittime che sfociano in vere e proprie «guerre della memoria»? I saggi contenuti nel volume affrontano questo complesso di questioni esaminando sia gli sviluppi intervenuti nelle memorie nazionali di singoli paesi sia la configurazione transnazionale delle memorie europee e il ruolo svolto dalla stessa Unione europea.

“È senza dubbio un bell'anello: nel cerchio d'oro è incastonato un cameo in corniola. Ma, non solo. Infatti ha una singolarità che lo distingue dai tanti, è uno scrigno prezioso di personaggi che partendo dal lontano 1700, dall'ancor giovane Napoleone Bonaparte, dalla Corsica lo fanno testimone e custode delle loro vite. E arriva ad arricchire di significati ed emozioni l'attualità più viva e coinvolgente. Viene così ricostruita abilmente una saga familiare che sembra raccogliere la migliore eco di grandi opere del passato” (dalla prefazione di Gianni Filippini).

• Le notti bianche • Delitto e castigo • Il giocatore • L'idiota • I demoni Introduzione generale di Fausto Malcovati Premesse di Chiara Cantelli, Luisa De Nardis, Fausto Malcovati, Mauro Martini Edizioni integrali Le opere qui raccolte del grande scrittore russo sono pietre

Bookmark File PDF Il Testimone Memorie Di Un Magistrato In Prima Linea

miliari e imprescindibili punti di riferimento per gli amanti della letteratura; sono dei classici: quindi, secondo la definizione di Calvino, hanno sempre qualcosa di nuovo da dire, al lettore di cento anni fa come a quello contemporaneo; a chi vi si accosta per la prima volta, a chi vuole riscoprirne la bellezza con l'ennesima lettura. Sono scorrevoli e mozzafiato come thriller, eppure raggiungono profondità filosofiche. Alla costante ricerca di un equilibrio finale e definitivo tra il bene e il male, l'autore ci regala pagine di grande impatto emotivo, dove il passo dei protagonisti è segnato dal dolore e dal sentimento di perenne inadeguatezza sociale, culturale o esistenziale. I suoi personaggi, densi di una vita interiore quasi tangibile, si esprimono con l'urlo della rivolta all'ingiustizia, o con i racconti sussurrati degli umili, con i monologhi dell'intelligenza lucida che vuole approdare alla verità, ma si perde alla fine nel buio del dubbio, nel ritmo lento e contraddittorio, o precipitoso e violento delle azioni e del pensiero. I suoi romanzi sono costruiti dalle anime nere, i "cattivi" agiscono e tessono le trame della storia, raccontata con scrittura indagatrice, impietosa, incalzante; tutto finirebbe nel baratro della distruzione e dell'autodistruzione, se non splendesse oltre il tunnel una luce: lo sguardo luminoso del principe Myškin, o l'introspezione dolorosa di Raskòlnikov. Raggi di sole nella tempesta, consentono all'autore non rassicuranti certezze, ma almeno la possibilità di domandarsi: si può sperare? Fëdor M. Dostoevskij Fëdor Michajlovic Dostoevskij nacque a Mosca nel 1821. Da ragazzo, alla notizia della morte del padre, subì il primo attacco di epilessia, malattia che lo tormentò per tutta la vita. Nel

Bookmark File PDF Il Testimone Memorie Di Un Magistrato In Prima Linea

1849 lo scrittore, a causa delle sue convinzioni socialiste, venne condannato a morte. La pena fu poi commutata in quattro anni di lavori forzati in Siberia e nell'esilio fino al 1859. Morì a San Pietroburgo nel 1881. È forse il più grande narratore russo e uno dei classici di tutti i tempi. Le sue opere e i suoi personaggi, intensi, drammatici, affascinanti, sono attuali e modernissimi. La Newton Compton ha pubblicato L'adolescente, Delitto e castigo, I demoni, I fratelli Karamazov, Il giocatore, L'idiota, Memorie dal sottosuolo, Le notti bianche - La mite - Il sogno di un uomo ridicolo anche in volumi singoli.

Introduzione di Mauro Martini Edizione integrale L'idiota, ha notato Vittorio Strada, è il «più fantastico e uno dei più originali romanzi dostoevskiani». In un'umida giornata novembrina arriva a Pietroburgo il principe Lev Nikolaevič Myškin. È venuto a proclamare la sua verità da "idiota", che sovverte le tradizionali contrapposizioni tra Bene e Male, tra Amore e Odio e afferma una sua nuova Legge: quella della compassione e dell'accettazione del prossimo. Ma a questa verità tutti si ribellano; a respingerla è soprattutto Nastas'ja Filippovna, donna bellissima e consapevolmente perduta che rifiuta di farsi salvare dal principe e non si sottrae al suo tragico destino, quello di finir vittima del passionale mercante Rogožin. Opera in cui massimamente si trasfondono la visione dostoevskiana del mondo e un profondo sentimento religioso (tanto che nel principe Myškin è

Bookmark File PDF Il Testimone Memorie Di Un Magistrato In Prima Linea

stata adombrata la figura di Cristo), *L'idiota*, definito da Thomas Mann «il romanzo dell'anima», resta tuttora una lettura irrinunciabile e una pietra miliare della letteratura. «Forse anche qui mi considereranno un ragazzino, e sia. C'è anche chi mi crede un idiota, non ho mai scoperto perché. In verità sono stato talmente malato da non essere molto diverso da un idiota; ma com'è possibile che sia idiota anche adesso quando io per primo mi accorgo che la gente mi considera tale? Io entro e penso: "Mi credono idiota, ma io sono intelligente, e loro non lo sospettano nemmeno".» Fëdor M. Dostoevskij Fëdor Michajlovic Dostoevskij nacque a Mosca nel 1821. Da ragazzo, alla notizia della morte del padre, subì il primo attacco di epilessia, malattia che lo tormentò per tutta la vita. Nel 1849 lo scrittore, a causa delle sue convinzioni socialiste, venne condannato a morte. La pena fu poi commutata in quattro anni di lavori forzati in Siberia e nell'esilio fino al 1859. Morì a San Pietroburgo nel 1881. È forse il più grande narratore russo e uno dei classici di tutti i tempi. Le sue opere e i suoi personaggi, intensi, drammatici, affascinanti, sono attuali e modernissimi. La Newton Compton ha pubblicato *L'adolescente*, *Delitto e castigo*, *I demoni*, *I fratelli Karamazov*, *Il giocatore*, *L'idiota*, *Memorie dal sottosuolo*, *Le notti bianche* - *La mite* - *Il sogno di un uomo ridicolo* anche in volumi singoli.

Elio Materassi è uno dei 650.000 Internati Militari

Bookmark File PDF Il Testimone Memorie Di Un Magistrato In Prima Linea

Italiani deportati nei Lager del Terzo Reich dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943. Elio pagò con 20 lunghi mesi di internamento il suo "NO" al nazifascismo, costretto al lavoro coatto come schiavo di Hitler. Dalle sofferenze dei campi di concentramento e dalla miseria del lavoro forzato avrebbe potuto liberarsi optando per la Germania e la Repubblica Sociale Italiana, ma decise di non farlo contribuendo alla prima forma di Resistenza: una pagina di storia non ancora completamente studiata da lasciare in eredità ai giovani. Per la prima volta insieme Silvia Pascale e Orlando Materassi affrontano non solo la tematica storica degli IMI, ma proprio partendo dall'esperienza personale di figlio di Internato, dialogano sul senso del trauma familiare, del rapporto tra padre e figlio, svolgendo un filo rosso che unisce stima e affinità emotive. E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso..." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti

Bookmark File PDF Il Testimone Memorie Di Un Magistrato In Prima Linea

perseguitano per farti cessare di scrivere.

Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Il libro è un'autobiografia nella quale l'autrice

Bookmark File PDF Il Testimone Memorie Di Un Magistrato In Prima Linea

ripercorre tutti i momenti fondamentali del suo cammino spirituale: gli incontri con diversi maestri e con gruppi di diverse scuole esoteriche, le prove iniziatiche, i viaggi esteriori ed interiori, le piccole e grandi realizzazioni spirituali. L'autrice racconta come il cammino spirituale abbia cambiato completamente la sua vita sin da quando, appena adolescente, si è trovata a vivere parallelamente alla crescita reale la sua crescita spirituale. Vengono riportati integralmente gli insegnamenti orali ricevuti, che le hanno tracciato una mappa di quel cammino che l'ha condotta ad esplorare l'Ignoto.

L'antroposofia, il Raja-Kriya yoga, l'ermetismo e l'alchimia, in una pratica assidua e costante, le hanno rivelato profonde analogie con lo sciamanesimo di Castaneda e la Quarta Via di Gurdjieff: percorsi che, pur apparentemente diversi, sono confluiti coerentemente in un cammino unico e personale, lungo il quale ogni incontro, ogni libro e ogni insegnamento hanno avuto importanza. Gli insegnamenti dei vari maestri si sono via via riuniti come ad essere frammenti destinati a formare un quadro completo e ricco di significati. E l'Ignoto, sempre imprevedibile e sorprendente, ha condotto l'autrice lungo sentieri prima inimmaginabili. Se diventa pratica costante, vissuta in ogni attimo dell'esistenza, la spiritualità si intreccia profondamente con la vita, dando origine a misteriose coincidenze e incredibili esperienze, delle

Bookmark File PDF Il Testimone Memorie Di Un Magistrato In Prima Linea

quali viene data ampia testimonianza in questo libro. “Esordii nella mia carriera di giustiziere di Sua Santità, impiccando e squartando a Foligno Nicola Gentilucci, un giovinotto che, tratto dalla gelosia, aveva ucciso prima un prete e il suo cocchiere”. Con questa asciutta frase prendono avvio le memorie romanzate di Mastro Titta, il celebre boia dello Stato Pontificio. Un best-seller di fine ottocento, abilmente creato a tavolino da uno scaltro editore e un anonimo scrittore. Granduignolesco romanzo d'appendice, le Memorie di un boia suonano stranamente attuali in questi anni così appassionati alla cronaca nera.

(...) La Memoria continua a impartire la sua lezione, promuovendo sensibilità e impegno. Essa infatti non è semplice ricordo di fatti, ma forza attiva della storia: perenne occasione per esercitarsi nel giudizio sulle cose e prendere posizione nei riguardi della realtà. Tale considerazione risulta essere tanto più importante quanto più si assume per vero che il male interviene laddove manca la cura del rapporto con la verità, la giustizia, la tolleranza e la comune solidarietà verso i propri simili. Questo libro riporta in quattro colloqui la testimonianza diretta e accorata di Piero Terracina, deportato e sopravvissuto ad Auschwitz. Le domande che gli abbiamo rivolto riguardano il passato, ma attraversano anche il presente per volgersi poi verso il futuro. È un po' questo il senso del “fare memoria”. Le risposte che ci ha dato conservano volutamente la forma del linguaggio parlato, affinché costituiscano un documento storico e consentano al lettore di ricevere dalla stessa voce del testimone il suo pensiero e il suo vissuto. (dall'Introduzione)

La Guerra Civile americana nelle memorie di un soldato comune è il resoconto delle esperienze vissute in prima persona da Leander Stillwell. Sollecitato dal figlio più giovane, Stillwell scrive le proprie memorie nel 1916, a più di

Bookmark File PDF Il Testimone Memorie Di Un Magistrato In Prima Linea

cinquant'anni dalla fine della guerra tra Nord e Sud. Dopo una brillante carriera come Giudice – che lo portò a ricoprire incarichi prestigiosi – l'autore, ormai in pensione, si dedica alla stesura del libro con rigore e metodo, dimostrando una capacità di scrittura non comune. Stillwell si arruola come volontario nelle file dell'esercito unionista il 6 gennaio 1862. Seguiamo gli spostamenti del suo reggimento, il 61° Fanteria Illinois, e viviamo le battaglie a cui prese parte (inclusa la famosa battaglia di Shiloh) e i piccoli grandi eventi della vita militare al campo. Alcuni degli episodi che Stillwell sceglie di narrare riguardano naturalmente il dramma della guerra, mentre altri, dal tono lieve e talvolta scanzonato, nascono dalle piccole esperienze quotidiane e dalle emozioni di chi all'epoca "era solo un ragazzo di diciott'anni". La prospettiva è sempre quella dell'autore, del soldato comune, che tuttavia si premura di aggiungere numerose informazioni raccolte durante tutta la vita e destinate a conferire ulteriore carattere documentario a questa serie di ricordi. Dall'osservazione dell'ambiente circostante – i boschi vicino a casa o quelli in cui si trova durante i turni di picchetto, i tratti di campagna percorsi in marcia, le fattorie del Sud, le aree fluviali, e altri numerosi scenari – Stillwell ci regala un interessante spaccato della natura americana. I compagni di reggimento, con il loro coraggio e le loro debolezze, così come il generale Grant, del quale Stillwell osserva attentamente i movimenti in azione, o il generale Sherman, che ha occasione di conoscere personalmente a Washington nel 1883, si avvicinano in queste pagine e – insieme agli altri protagonisti – avvicinano il lettore a un quadro storico che, in modo così imponente, ha caratterizzato la storia degli Stati Uniti.

[Copyright: 0e23866fe404aa94343625660d839670](#)